

Palafrizzoni

Primo ok al bilancio Il Pd: troppi tagli

La prima commissione di Palafrizzoni ha approvato ieri il bilancio preventivo 2013 del Comune di Bergamo, con il voto contrario delle minoranze. «Non basta la buona gestione — dice Sergio Gandi, capogruppo del Pd — serve qualche iniziativa in più. E poi, nella parte delle spese, troppi segni meno in settori importanti». Fausto Amorino (Verdi) aggiunge: «Forse non si aumentano le tariffe perché dopo gli incrementi del 2012 non era più possibile farlo». Per Nadia Ghisalberti (Lista Bruni) è «sbagliato mettere in vendita così tanti appartamenti dell'edilizia residenziale

pubblica. Il bilancio sconta errori passati, come la questione European: si incassano soldi in ritardo e chissà cosa riusciremo a vendere quest'anno, siamo quasi a giugno». Tocca ad Alberto Ribolla (Lega) difendere il bilancio: «In due anni abbiamo avuto 23 milioni di euro in meno di trasferimenti statali. Riusciamo comunque a non aumentare le tariffe: è indice di buona gestione». E l'assessore al Bilancio Enrico Facoetti: «Non tagliamo servizi né aumentiamo aliquote: non so quanti comuni se lo possano permettere». Gandi ha annunciato che presenterà un ordine del giorno per chiedere a Sacbo, che distribuirà come dividendo solo il 30% degli utili, di raddoppiare la quota per il Comune. Il consigliere del Pd ha poi chiesto a quanto ammonta il compenso del presidente di Cobe, nominato qualche settimana fa. «Non abbiamo ancora deliberato su questo», dice Facoetti, che promette di rispondere prima dell'approvazione del bilancio in consiglio, attesa per la prossima settimana.

S.S.